

COMUNE DI ARCO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico del rendiconto della gestione

Anno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema dello stato patrimoniale e del conto economico riferiti al rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, nonché il prospetto di riclassificazione e rivalutazione del Conto del patrimonio al 31/12/2016 nello Stato patrimoniale al 1/1/2017, unitamente alla nota integrativa che costituisce integrazione alla Relazione sulla gestione nonché la relativa proposta di deliberazione consiliare operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico riferiti al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Arco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arco, li 3 agosto 2018

L'organo di revisione

Dott. Paolo Giovanazzi



Dott.ssa Veronica Cretti



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Anno 2017	Anno 2016
Componenti positivi della gestione	22.193.276,88	21.429.142,95
Componenti negativi della gestione	(20.573.391,21)	(20.687.150,81)
Differenza	1.619.885,67	741.992,14
Proventi finanziari	6.843,23	17.182,63
Oneri finanziari	(1.932,92)	(4.410,46)
Totale proventi ed oneri finanziari	4.910,31	12.772,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27.870,24)	0,00
Proventi straordinari	3.001.315,31	2.768.062,54
Oneri straordinari	(236.780,76)	(151.537,21)
Totale proventi ed oneri straordinari	2.764.534,55	2.616.525,33
Risultato prima delle imposte	4.361.460,29	3.371.289,64
Imposte	(275.219,36)	(271.087,58)
Risultato dell'esercizio	4.086.240,93	3.100.202,06

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un significativo incremento dei componenti positivi soprattutto legati ai proventi tributari e ai trasferimenti e contributi. Nel primo caso si è registrato un maggior volume di accertamenti di imposte (ICI, IMU) nel corso del 2017 rispetto all'anno precedente mentre per quanto riguarda i trasferimenti si rilevano maggiori contributi in materia di finanza locale riconosciuti dalla PAT.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.321.706,38 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 838.029,65 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 365,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Alto Garda Servizi Spa	0,0448 (al 31/12/2017)	€ 300,00
Farmacie Comunali Spa	0,0104	€ 65,00
		€ 365,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ed indicati nella relazione integrativa

predisposta dalla Giunta comunale.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dell'inventario dei beni e, relativamente agli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
3.861.728,32	3.953.219,11	3.733.931,07

I proventi straordinari si riferiscono prevalentemente a ricavi per canoni aggiuntivi del BIM e delle sanzioni alle violazioni delle norme urbanistiche nonché insussistenze derivanti dalla gestione dei residui passivi.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all’applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 108.821.137,55.

L’ente non ha completato la valutazione dei beni riferiti alle immobilizzazioni materiali che dovrà essere completata entro l’esercizio 2018 in conformità alla normativa vigente.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	2017				2016				Passivo e Netto			
	2017	2016	Diff.	%	2017	2016	Diff.	%	2017	2016	Diff.	%
Immobilizzazioni									Patrimonio netto	113.387.077	108.821.138	4.565.940 4%
Immobilizzazioni immateriali	163.950	225.057	(61.108)	-27%					TFR	1.140.051	1.361.884	(221.833) -16%
Immobilizzazioni materiali	116.439.979	115.296.737	1.143.242	1%					Debiti	9.159.485	8.582.644	576.841 7%
Immobilizzazioni finanziarie	14.933.204	14.415.059	518.145	4%					Ratei e risconti passivi	32.483.399	28.973.852	3.509.548 12%
Totale immobilizzazioni	131.537.133	129.936.853	1.600.279	1%					Totale passivo e netto	156.170.013	147.739.518	8.430.495 6%
Attivo circolante												
Crediti	20.099.246	16.531.029	3.568.218	22%								
Disponibilità liquide	4.533.634	1.271.636	3.261.998	257%								
Totale attivo circolante	24.632.880	17.802.664	6.830.216	38%								
Totale attivo	156.170.013	147.739.518	8.430.495	6%								

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni mobili dichiarati fuori uso ammontano ad Euro 5.783,41.

Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- | | |
|--|-----------------|
| - permute di beni | Euro 94.878,10 |
| - acquisti gratuiti | Euro 30.150,00 |
| - opere a scomputo di contributi concessori e convenzioni urbanistiche | Euro 278.295,45 |
| - dismissione di cespiti | Euro 458.392,58 |

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utilo o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto dovranno determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 854.400 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, non esistendo tale fattispecie.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Variazione al Patrimonio Netto		Importo
Risultato economico di esercizio	(+)	4.086.240,93
Contributi premessi a costruire destinati al titolo 2	(+)	381.789,96
Contributi permessi a costruire restituiti	(-)	- 15.604,04
Differenza positiva delle rettifiche di valore delle partecipate valutate al patrimonio netto	(+)	549.853,66
Altre variazioni	(+)/(-)	- 436.340,77
Variazione al Patrimonio Netto		4.565.939,73

Le "altre variazioni" si riferiscono alla riduzione del fondo di dotazione e alla riduzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	52.090.449,98	52.521.106,39
Riserve	57.210.386,37	56.300.031,16
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	0
<i>da capitale</i>	1.032.752,43	482.898,77
<i>da permessi di costruire</i>	2.663.800,96	2.297.615,05
<i>riserve indisp. per beni demaniali e patrimoniali indisp. e per i beni culturali</i>	53.513.832,98	53.519.517,34
<i>altre riserve indisponibili</i>	0	0
Risultato economico dell'esercizio	4.086.240,93	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	113.387.077,28	108.821.137,55
Differenza Patrimonio Netto	4.565.939,73	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Rimane da completare la quantificazione della riserva indisponibile riferita ai beni del patrimonio indisponibile.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	4.086.240,93
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	4.086.240,93

Fondi per rischi e oneri

Non sono costituiti fondi per rischi e oneri

Debiti

Non si rilevano debiti da finanziamento al 31/12/2017.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 32.192.434,60 riferiti a contributi ottenuti in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.330.019,35 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati unicamente gli impegni assunti su esercizi futuri finanziati tramite il fondo pluriennale vincolato al netto delle somme relative al salario accessorio del personale, inserite fra i ratei passivi nel passivo patrimoniale

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta l'integrazione alla relazione predisposta dalla giunta in sede di approvazione del rendiconto finanziario redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione integrativa si compone:

- della sezione esplicativa della riclassificazione del Conto del Patrimonio al 31/12/2016 nello Stato patrimoniale al 1/1/2017;
- nella nota integrativa riguardante lo Stato Patrimoniale e il Conto economico redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 comma 6 lettere m) ed n) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.

Si da atto che fra gli allegati alla proposta di deliberazione dei documenti afferenti la contabilità economico patrimoniale, figura il prospetto dei Costi per Missione redatto in conformità al modello previsto dalla lettera h) dell'Allegato 10 al d.lgs 118/2011 e ss.mm., nonché un prospetto con la rielaborazione di alcuni indicatori di bilancio, già

forniti in sede di rendiconto finanziario ma che richiedevano dati della contabilità economico patrimoniale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di acquisire in tempo utile il bilancio di esercizio delle società controllate al fine di poter aggiornare tempestivamente i valori delle medesime in seno allo Stato Patrimoniale.

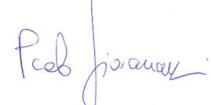
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza dello stato patrimoniale, conto economico e relativi allegati riferiti al rendiconto per l'anno 2017 alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione dei medesimi.

Arco, li 3 agosto 2018

L'organo di revisione

Dott. Paolo Giovanazzi



Dott.ssa Veronica Cretti

